



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SA DEFENSA DE S'AMBIENTE
ASSESSORATO DELLA DIFESA DELL'AMBIENTE

Comitato Regionale Faunistico

VERBALE n° 1 del 15.01.2026

In data 15 gennaio 2026 alle ore 12:00 si è riunito in seconda convocazione presso l'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, via Roma n. 80 Cagliari, il Comitato Regionale Faunistico convocato d'urgenza, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del regolamento del C.R.F., in modalità mista, ovvero: in presenza presso i locali dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente, Via Roma 80 Cagliari e in videoconferenza.

Il Comitato è stato regolarmente convocato con nota prot. Gab. n. 131 del 13/01/2026

Presenti		Assenti	
Cesare Moriconi	Presidente Delegato da Assessora D.A.	Oscar Serci	Componente- rappr. Assessorato Difesa Ambiente.
Davide Urrai	Componente Delegato da DG CFVA	Giuseppe Cosseddu	Componente rappr. Assessorato Igiene e Sanità
Maurizio Caddeo	Componente rappr. Assessorato Agricoltura	Raffaele Melette	Componente rappr. Prov. Oristano
Andrea Sabatini	Componente esperto des. dal Consiglio Reg.	Mario Andrea Puggioni	Componente rappr. Federazione Regionale Coldiretti
Gianni Battacone	Componente esperto des. dal Consiglio Reg.	Andrea Monteverde	Componente rappr. Città Metropolitana Cagliari
Mario Francesco Moledda	Componente Rappr. Prov. Gallura Nord - Est Sardegna	Antonio Zara	Componente rappr. Città Metroipolitana Sassari
Luisella Menne	Componente rappr. Prov. Nuoro	Sandro Fois	Componente Rappr. Prov. Medio Campidano



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Marco Dessì	Componente rappr. Club Alpino Italiano	Giovanni Antonio Camedda	Componente rappr. Confagricoltura Sardegna
Marco Demurtas	Componente Rappr. Prov. Ogliastra	Gavino Angelo Busia	Componente rappr. CIA
Felice Costantino Carta	Componente Rappr. Prov. Sulcis - Iglesiente	Paolo Ninniri	Componente rappr. Copagri Sardegna
Davide Bacciu	Componente rappr. Federazione Italiana della Caccia FIdC		
Gian Paolo De Bei	Componente rappr. Associazione Nazionale Libera Caccia Sardegna		
Marco Efsio Pisanu	Componente rappr. Associazione CPT – Caccia Pesca e Tradizioni Sardegna		
Antonello Secci	Componente rappr. WWF e GRIG		
Stefania Taccori	Componente rappr. Ambiente e/è Vita Sardegna		
Elio Grassi	Componente rappr. Ente Nazionale Cinofilia Italiana ENCI		
Totale presenti n. 16		Totale assenti n 10	

Presiede il Comitato il Dott. Cesare Moriconi, Capo di Gabinetto delegato dall'Assessora, Dott.ssa Rosanna Laconi.

Partecipano alla riunione il Dott. Matteo Muntoni, Direttore Generale della Difesa dell'Ambiente, il Dott. Andrea Dessy, Direttore del Servizio Tutela della Natura e Politiche Forestali (STNPF), e il Dott. Andrea Murgia, Responsabile del Settore Istituto Regionale della Fauna Selvatica (IRFS) e Attività venatoria del STNPF.

Le funzioni di Segretario verbalizzante sono svolte dalla Dott.ssa Margherita Pintus, funzionario dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente.

Il Presidente, fa l'appello e, accertata la presenza del numero legale in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta ricordando ai Componenti che, con la sottoscrizione del foglio firme, gli stessi si impegnano al rispetto



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

delle nuove prescrizioni in materia di osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento UE 2016/679 e dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii.. In tale Regolamento si precisa che i Componenti *"sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii e art. 29 del Regolamento 2016/679/UE sulla protezione dei dati personali (GDPR)"*.

Informa i Componenti che è pervenuta la giustificazione dei Componenti Foïs, Ninniri, Monteverde, Zara, Busia, Camedda e Puggioni.

Il Componente del CFVA Gianluca Cocco ha delegato **Davide Urrai** del CFVA

Ordine del giorno:

- 1. Comunicazione su ricorso TAR Sardegna n. 880/2025 proposto da Earth contro la Regione Sardegna per l'annullamento, previa sospensione, del decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 14 del 25.8.2025 con cui la Regione ha adottato il calendario venatorio regionale, limitatamente alla parte che prevede il prelievo di Cornacchia grigia sino al giorno 08.02.2026 e Gazza e Ghiandaia sino al 29.01.2026;**
- 2. Richiesta delle Associazioni Venatorie per consentire l'attività venatoria nella giornata del 31 gennaio 2026.**

1. Comunicazione su ricorso TAR Sardegna n. 880/2025 proposto da Earth contro la Regione Sardegna.

Il Presidente ricorda che l'Associazione Earth ha presentato ricorso (n. 880/2025) al TAR Sardegna contro la Regione Sardegna per l'annullamento, previa sospensione, del decreto dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente n. 14 del 25.8.2025 con cui la Regione ha adottato il calendario venatorio regionale, limitatamente alla parte che prevede il prelievo di Cornacchia grigia sino all' 8 febbraio 2026 e Gazza e Ghiandaia sino al 29 gennaio 2026 discostandosi dall'arco temporale massimo.

Il TAR Sardegna con sentenza n. 5/2026 pubblicata il 7.01.2026 ha disposto che *"il ricorso va in parte accolto (limitatamente al primo motivo, con cui si impugnano le previsioni del calendario venatorio che posticipano la chiusura del prelievo venatorio della Cornacchia grigia all'8 febbraio 2026) e in parte respinto (con riguardo al secondo motivo, con cui si impugnano le previsioni che individuano due giornate di preapertura della caccia per la gazza e la ghiandaia e la chiusura al 29 gennaio). Per l'effetto, va annullato in parte qua il calendario venatorio impugnato, con il conseguente obbligo per la Regione di rideterminarsi sul punto, entro 15 giorni dalla comunicazione in via amministrativa della presente sentenza o dalla notificazione della stessa, se avvenuta anteriormente, tenendo conto dei rilievi sopra svolti."*



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Pertanto, in conseguenza della decisione del Tar, il termine citato rappresenta la data ultima per modificare con decreto assessoriale il Calendario venatorio, in attuazione dell'art. 50 della L.R. n. 23 del 1998.

2. Richiesta delle Associazioni Venatorie per consentire l'attività venatoria nella giornata del 31 gennaio 2026.

La comunicazione del Presedente riguardo al primo punto all'ordine del giorno, costituisce anche la premessa del secondo motivo all'ordine del giorno.

Infatti, a seguito della richiamata decisione del TAR Sardegna, relativa alla sospensione delle giornate di caccia previste per il mese di febbraio 2026, e tenuto conto delle medesime motivazioni tecniche e gestionali che avevano indotto il Comitato Regionale Faunistico a sostenere le date inizialmente concesse, Le Associazioni venatorie **Associazione Nazionale Libera Caccia, Caccia Pesca e Tradizioni Sardegna e Federazione Italiana della Caccia**, nel rappresentare le istanze del mondo venatorio regionale, con nota dello scorso 10 gennaio hanno chiesto la possibilità di autorizzare lo svolgimento dell'attività venatoria nella giornata di sabato 31 gennaio 2026.

Il Presidente precisa che il Comitato ha facoltà di deliberare in merito a tale richiesta, nel rispetto della normativa vigente, ed in particolar modo nel rispetto dell'articolo 49 della L.R. n. 23 del 1998, che prevede nel suo primo comma che ai fini dell'attività venatoria nel territorio della Sardegna è consentito abbattere esemplari di fauna selvatica di cui all'articolo 48 nel periodo compreso tra la terza domenica di settembre ed il 31 di gennaio dell'anno successivo.

Inoltre, il secondo comma prevede che l'attività venatoria può essere consentita per un massimo di due giornate la settimana. L'eccezione in questo caso consiste nel fatto che il 31 gennaio cade nella giornata di sabato.

In merito è necessario considerare che, in ossequio al disposto dell'art. 18, comma 2 della legge nazionale n. 157 del 1992, la modifica del Calendario venatorio comporta la necessità di ottenere nuovamente il parere dell'ISPRA e del Comitato Tecnico Faunistico Venatorio Nazionale. Tali Istituti si esprimono entro 30 giorni dalla richiesta.

Nell'eventualità in cui i pareri pervenissero entro i termini ma fossero contrari a quanto deliberato dal Comitato, il decreto dovrà necessariamente adeguarsi.

Inoltre, se la modifica interesserà le aree della Rete Natura 2000 sarà necessario richiedere un ulteriore parere al Servizio Valutazione impatti e incidenze ambientali.

Il Presidente dà avvio alla discussione.

Bacciu ricorda che FIdC, insieme ad altre Associazioni venatorie, si è costituita in giudizio accanto alla Regione per difendere il Calendario venatorio come deliberato dal Comitato, al fine di mantenere la pressione venatoria su una specie che crea danni.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Rappresenta che la richiesta di convocazione del CRF da parte delle Associazioni venatorie per avere un'ulteriore giornata di caccia il 31 gennaio, è motivata dal fatto che, essendo stata vietata quella del primo febbraio, sarebbe possibile aggiungere una giornata l'ultimo giorno di gennaio. La finalità della richiesta è anche quella di aumentare la pressione venatoria sul Cinghiale.

A tal proposito chiede quale sia la posizione della Regione.

Il Presidente chiarisce che non sussiste alcuna preclusione alla modifica del Calendario, fermo restando che le scelte dovranno necessariamente avvenire nel rispetto del dettato normativo.

De Bei, poiché il parere già rilasciato sul Calendario consentirebbe la caccia al 31 gennaio per il Cinghiale, il Colombaccio e la Cornacchia, suggerisce, nell'attesa del parere di ISPRA, la possibilità di decretare solo su queste specie.

Pisanu condivide le riflessioni dei colleghi e ricorda che le Associazioni venatorie hanno mantenuto l'impegno preso ad agosto di appoggiare la Regione nell'eventualità di ricorso al Tar per le giornate di febbraio.

Dal suo punto di vista, il parere di ISPRA già acquisito consente in ogni caso l'attività venatoria fino al 31 gennaio su tutte le specie cacciabili, quindi propone di non fare una richiesta limitata alle sole tre specie sopracitate.

L'ulteriore giornata sarebbe un riconoscimento dell'attività dei cacciatori e dei coadiutori, non retribuiti, che si impegnano alla rimozione delle specie dannose.

Secchi, pur riconoscendo che sarebbe possibile riconoscere questa altra giornata in base alla normativa vigente, ritiene sia opportuno attendere il parere di ISPRA riguardo all'arco temporale. Preannuncia l'astensione dal voto.

Menne concorda con WWF. Per il Cinghiale e per la Cornacchia non ci sarebbe problema ad aggiungere una giornata ma per le altre specie non concorda.

Inoltre, segnala che, nell'eventualità che la caccia sia aperta anche al 31 gennaio, sarebbe necessario un'importante azione preventiva di informazione ai cittadini per ragioni di sicurezza.

Urrai concorda con la Menne con il rischio di incidenti in una giornata in cui solitamente non c'è caccia e non comprende la necessità di aprire la giornata a tutte le specie, a fronte anche della sentenza del TAR; dichiara quindi che si asterrà dalla votazione se richiesto il voto per tutte le specie.

Grassi rappresenta che l'apertura limitata solo a poche specie escluderebbe una parte di cacciatori che si dedicano esclusivamente alla caccia con il cane da ferma, soprattutto per quanto riguarda la Beccaccia.

In questo caso alcuni cacciatori potrebbero andare a caccia e altri no.

Sorge una discussione sulle precedenti aperture alla caccia di sabato.

Il Presidente ricorda che ci si è riuniti non per ricordare precedenti decisioni, ma per decidere oggi sulla giornata del 31 gennaio secondo quanto prevede la normativa. Concorde con gli interventi già fatti dai componenti riguardo all'importanza di un'adeguata informazione dei cittadini per ragioni di sicurezza.

Carta precisa che si asterrà dalla votazione in assenza di parere ISPRA. Non è certo che la settimana venatoria inizi di lunedì, in quanto la L. 157/92 e la LR 23 del 1998 indicano che l'arco temporale per l'apertura della caccia sia la terza domenica di settembre.

Dessi si asterrà in quanto esistono problemi di sicurezza, dato che generalmente non si va a caccia di sabato.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comitato Regionale Faunistico

Il Presidente puntualizza che l'Assessorato dell'Ambiente non adotterà alcun decreto a rischio ricorso. Seguiranno comunque degli approfondimenti in merito ai pareri già espressi da ISPRA e dal Comitato al fine di verificare eventuali margini di manovra nel rispetto della normativa vigente.

☒ **Il Presidente** mette ai voti la proposta seguente: modificare il Calendario Venatorio 2025/2026 aggiungendo un'ulteriore giornata di caccia per sabato 31 gennaio 2026.

Votanti	Favorevoli 11	Contrari 0	Astenuti 5
16	Presidente, Caddeo, Sabatini, Battacone, Moleda, Menne, Bacciu, De Bei, Pisanu, Taccori, Grassi		Urrai, Dessi, Demurtas, Carta, Secci

Il Comitato approva a maggioranza la proposta messa ai voti dal Presidente

Portata a termine la discussione anche dell'ultimo punto all'Ordine del Giorno, alle ore 13:10 il Presidente ringrazia i partecipanti e dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO

Margherita Pintus

IL PRESIDENTE

Cesare Moriconi



Seduta del 15 gennaio 2026

				Firma
1	Cesare Moriconi (delegato)	Presidente	Assessore D.A.	
2	Oscar Serci	Componente	rappr. Assessorato Difesa Ambiente	
3	Davide Urrai (delegato)	Componente	DG CFVA	
4	Maurizio Caddeo	Componente	rappr. Assessorato Agricoltura	<i>Maurizio Caddeo</i>
5	Giuseppe Cosseddu	Componente	rappr. Assessorato Igiene e Sanità	
6	Andrea Sabatini	Componente	esperto des. dal Consiglio Reg.	<i>Andrea Sabatini</i>
7	Gianni Battacone	Componente	esperto des. dal Consiglio Reg.	online
8	Andrea Monteverde	Componente	rappr. Città Metropolitana Cagliari	assente giustificato
9	Luisella Menne	Componente	rappr. Prov. Nuoro	
10	Raffaele Melette	Componente	rappr. Prov. Oristano	
11	Antonio Zara	Componente	rappr. Città Metropolitana Sassari	assente giustificato
12	Mario Francesco Moleda	Componente	rappr. Prov. Gallura nord est Sardegna	
13	Sandro Fois	Componente	rappr. Prov. Medio Campidano	assente giustificato
14	Marco Demurtas	Componente	Rappr. Prov. Ogliastra	online
15	Felice Costantino Carta	Componente	Rappr. Prov. Sulcis - Iglesiente	
16	Davide Bacciu	Componente	rappr. Federazione Italiana della Caccia FIdC	
17	Gian Paolo De Bei	Componente	rappr. Associazione Nazionale Libera Caccia Sardegna	
18	Marco Efisio Pisanu	Componente	rappr. Associazione CPT - Caccia Pesca e Tradizioni Sardegna	
19	Antonello Secci	Componente	rappr. WWF e GRIG	online
20	Stefania Taccori	Componente	rappr. Ambiente e/è Vita Sardegna	
21	Marco Dessì	Componente	rappr. Club Alpino Italiano	online
22	Mario Andrea Puggioni	Componente	rappr. Federazione Regionale Coldiretti	assente giustificato
23	Giovanni Antonio Camedda	Componente	rappr. Confagricoltura Sardegna	assente giustificato
24	Gavino Angelo Busia	Componente	rappr. CIA	assente giustificato
25	Paolo Ninniri	Componente	rappr. Copagri Sardegna	assente giustificato
26	Elio Grassi	Componente	rappr. Ente Nazionale Cinofilia Italiana ENCI	<i>Elio Grassi</i>
	Margherita Pintus	Segretario	Assessorato Difesa Amb.	

Convocato con nota prot 131_13.01.2026

Con la sottoscrizione del foglio firme i componenti sono vincolati alla scrupolosa osservanza degli obblighi di riservatezza previsti dal Regolamento Ue 2016/679 e dal D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii. In tale regolamento si precisa che i componenti "sono equiparati agli incaricati del trattamento dei dati personali ex art. 30 del D. Lgs.vo 196/2003 e ss.mm.ii e art. 29 del Regolamento 2016/679/UE sulla protezione dei dati personali ("GDPR")".